



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
(PROVINCIA DI PISA)
Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

“SORELLE D'ITALIA”
LA STORIA DEL CALCIO FEMMINILE PASSA ANCHE PER CASTELFRANCO

*Venerdì 11 settembre alle 18.30 la presentazione all'Orto di San Matteo.
Il volume racconta esperienze sportive internazionali tra cui quella della squadra G.S. La Piazza*

“Il calcio non è per signorine”. Alla frase attribuita al mediano della Pro Vercelli Guido Ara, risalente al 1909, in oltre un secolo, se ne sono aggiunte una montagna.

Quante volte abbiamo sentito una miscela di irrazionalità, sessismo e volgarità legate all'accostamento donna-calcio?

È così che iniziano le prime pagine del libro **“Sorelle d'Italia”**, scritto dal giornalista del **Fatto Quotidiano Stefano Santachiara**, dove si raccontano molte storie di sport che vedono protagoniste donne tenaci e innamorate del calcio.

In realtà, infatti, esiste un intero universo femminile che sul gioco del pallone potrebbe solo dare lezioni e zittire tutti coloro che ancora ne dubitano.

Il volume sarà presentato **venerdì 11 settembre alle ore 18,30 all'Orto di San Matteo** (Via Solferino), nello spazio antistante la Sala Polivalente.

L'evento di presentazione, organizzato dalla Biblioteca Comunale di Castel Franco, vedrà la partecipazione di Gabriele Guastella (voce sportiva di Radio Bruno), del sindaco di Castel Franco Gabriele Toti e dell'allenatore castelfrancoese Alessandro Pistolesi.

La pubblicazione descrive l'affermarsi del calcio femminile in Italia e nel mondo e mette in luce in alcuni capitoli, l'esperienza e il successo del G.S. “La Piazza” di Castel Franco di Sotto nonché nel suo allenatore, il concittadino Alessandro Pistolesi che dalla Piazza Nova (così chiamavano i Castelfrancoesi Piazza Garibaldi) è arrivato attraverso la confluenza nell'Empoli fino a raggiungere la serie A.

Nel libro si susseguono tante storie appassionanti di giocatrici che superato pregiudizi e stereotipi per tagliare i loro traguardi sportivi.

Non a caso le atlete della squadra di calcio femminile castelfrancoese venivano chiamate “le ragazze terribili” perché erano state inserite in un girone insieme ai maschi.

Nulla le ha fermate. Grazie alla passione e al coraggio queste sportive hanno superato la diffidenza di un mondo che vuole il calcio solo appannaggio degli uomini.

Per partecipare alla presentazione è obbligatorio prenotarsi presso la Biblioteca Comunale 0571-487260.